



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Affidamento incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva da realizzarsi in conformità al PFTE posto a base di gara ed esecuzione lavori relativi a AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - C.I. 15011 – CIG 9893258EC2 - CUP F74E21000740001. Approvazione verbale di gara, dichiarazione di gara deserta e riavvio procedura di gara. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 29 co.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1502 del 16/06/2023

Determinazione (DD) n. 1449 del 21/06/2023

Fascicolo 2022.XI/2/1.498 "C.I. 15011 AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 19/06/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 19/06/2023.



Responsabile Unico del Procedimento: ing. Francesca Marton

PDD n. 2023/1502

Fasc. 2022/XI.2.1/498

OGGETTO: Affidamento incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva da realizzarsi in conformità al PFTE posto a base di gara ed esecuzione lavori relativi a AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - C.I. 15011 – CIG 9893258EC2 - CUP F74E21000740001. Approvazione verbale di gara, dichiarazione di gara deserta e riavvio procedura di gara. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 29 co.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

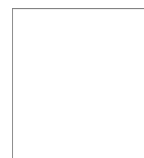
- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 3.000.000,00.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25, che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;



- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 4 maggio 2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.= relativo al C.I. 15011 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI;
- con disposizione del Sindaco PG n. 2022/037418 del 22/08/2022 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP al dott. urb. Maurizio Dorigo;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale n.78 del 13 aprile 2023;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e il D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26/10/2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e n. 636 del 10/07/2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95,

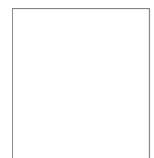


recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e ss.mm.ii. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel MEPA, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad € 5.000,00.= relativi a servizi di architettura e ingegneria, *"non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati"*;
- l'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016", aggiornato in ultima istanza con D.D. n. 2069 del 21/10/2021, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

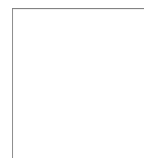
VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

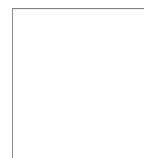


1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- l'Allegato 1, rev. 2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;



- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8, comma 3, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'art. 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

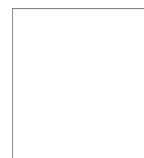


- l'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'art. 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 17";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto *“Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;*

VISTO ALTRESÌ:

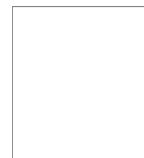
- il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);



- l'atto d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. 0077928 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni, per il progetto "Parco di San Giuliano" promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso l'ampliamento del parco - CUP F74E21000740001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;

CONSIDERATO che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento, il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Ministero dell'Interno attraverso la stipula di uno specifico atto d'obbligo sottoscritto a seguito concessione del finanziamento, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale;
- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - sottoscrizione del contratto entro il 30 luglio 2023;
 - pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - ultimazione dei lavori entro il 31 marzo 2026 (da intendersi che entro il 31 marzo 2026 deve essere redatto e trasmesso a rendicontazione il Certificato di collaudo);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1924 del 28/09/2022 è stato conferito l'incarico alla Società General Progetti S.r.l. per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui agli artt. 44 e 48 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, da porre a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva comprensiva della definitiva e della realizzazione dei relativi lavori;
- con la sopra riportata Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 4 maggio 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.= relativo al C.I. 15011 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI redatto dalla succitata società di professionisti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", da porre a base di gara, quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del



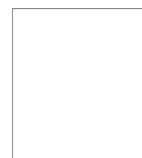
D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, e ss.mm.ii., con il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 1.106.346,57
B) ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	€ 22.126,93
C) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	€ 36.210,68
D) TOTALE A BASE DI GARA	€ 1.164.684,18
E) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (IVA inclusa)	
1) Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 5.000,00
2) Opere complementari	€ 180.000,00
3) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 27.238,98
4) Allacciamento ai pubblici servizi (intervento ENEL)	€ 6.000,00
5) Imprevisti, lavori in economia, arrotondamenti	€ 49.942,68
6) Acquisizione di aree	-
7) Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006	€ 10.000,00
8.a) Spese tecniche, consulenze, collaudi, ecc.	€ 111.086,91
8.b) Incentivi	€ 20.312,52
9) Spese di pubblicità	€ 1.321,47
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.800,00
11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche, collaudi	€ 5.000,00
F) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA inclusa	€ 418.702,56
G) IVA (22% di D)	€ 112.847,35
H) IVA E ONERI PREVIDENZIALI (4% CNPAIA e 10% IVA di C)	€ 3.765,91
I) TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 535.315,82
L) IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	€ 1.700.000,00

ACCERTATO che:

- la spesa complessiva di € 1.700.000,00.= (o.f.c.) per la realizzazione dell'intervento in oggetto trova copertura a Bilancio 2023, come sotto specificato:
 - € 1.530.000,00.= a Bilancio 2023 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana;
 - € 134.283,83.= a Bilancio 2023 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione da contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana applicato a bilancio 2023;
 - € 35.716,17.= a Bilancio 2023 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15011 risulta così determinato:



Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	35.716,17	1.664.283,83		1.700.000,00
Impegnato	35.716,17			

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale a contrarre n. 1119 dell'11/05/2023 è stato dato l'incarico alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali istituita presso l'Area Economia e Finanza, di indire la gara n. 47/2023: Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dell'esecuzione dei lavori relativi a AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - C.I. 15011 – CIG 9811737583 - CUP F74E21000740001; mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021;

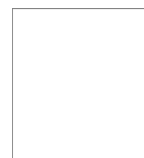
PRESO ATTO che:

- in data 17/05/2023 è stato pubblicato, all'albo pretorio del Comune di Venezia, il bando di gara, unitamente al disciplinare d'appalto, PG n. 2023/241707 del 17/05/2023, in data 25/05/2023, PG n. 2023/255584 è stato pubblicato un avviso di rettifica, in data 01/06/2023 un avviso di proroga PG n. 2023/267137, e in data 06/06/2023, PG n. 2023/272370 un secondo avviso di rettifica come riportato nel verbale unico di gara, che fa parte integrante del presente atto;
- entro il termine di scadenza previsto nel bando delle ore 9.00 del giorno 16/06/2023 non è pervenuta nessuna offerta;
- come risulta dal verbale unico di gara del 16/06/2023 che fa parte integrante del presente atto, si è regolarmente riunito il seggio di gara nominata con nota PG n. 2023/289389 del 16/06/2023 dal Presidente;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e non sussistendo motivi di interesse pubblico tali da procedersi alla revoca o non approvare il summenzionato verbale di gara;

VISTI al riguardo gli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

DATO ATTO del rispetto dell'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013.



RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. n. 23/06/2011 n. 118.

RITENUTO che, non disponendo delle informazioni e dei dati indispensabili per l'accertamento di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, sia possibile attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la sola regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere per l'individuazione del contraente, demandando invece la verifica di tutti gli aspetti contabili (ivi compreso quello relativo alla capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni entro i termini contrattualmente previsti) al controllo contabile del responsabile del servizio finanziario, esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, oltre che del visto attestante la copertura finanziaria.

RITENUTO quindi di approvare il suddetto verbale di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e di dichiarare la gara deserta e contestualmente disporre il riavvio della procedura di gara con le stesse modalità e con gli elaborati progettuali medesimi di cui alla determinazione dirigenziale a contrattare n. 1119 dell'11/05/2023 sopra richiamata, stante il permanere dell'esigenza di affidare i lavori;

VISTI:

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;

DATO ATTO altresì che dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 in capo al firmatario dell'atto e dichiarata assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento;

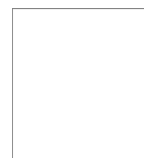
VISTI gli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI il vigente "Regolamento di contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29/06/2017;

VALUTATO che alla liquidazione del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione provvederà la Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato;

RICHIAMATI:

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;



- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs 267/2000 relativi all'impegno di spesa;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora vigenti);
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di regolarità fiscale;

DETERMINA

- 1) di approvare l'allegato verbale unico di gara del 16/06/2023 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dichiarare la gara in oggetto deserta e disporre il riavvio della procedura di gara con le stesse modalità di cui alla determinazione dirigenziale a contrattare n. 1119 dell'11/05/2023 richiamata in premessa;
- 3) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 29 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE

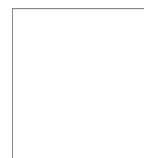
ing. Simone Agrondi
(atto firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- Verbale unico di gara.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 1502

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Città di Venezia

C.F. 00339370272

VERBALE DI PROCEDURA TELEMATICA

Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

Servizio Gare e Contratti

GARA N. 47/2023 - Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dell'esecuzione dei lavori relativi a AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - C.I. 15011 – CIG 9811737583 - CUP F74E21000740001

VERBALE UNICO

Data e luogo della seduta: 16/06/2023 ore 12:00 – Comune di Venezia, ufficio gare presso un ufficio del Servizio gare e contratti del Comune di Venezia.

Provvedimento di indizione della gara: determinazione a contrarre n. 1119 del 11/05/2023.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Estremi del bando: PG/2023/241707 del 17/05/2023;

Provvedimento di nomina del Presidente di Seggio di gara: PG/2023/289389 del 16/06/2023;

Provvedimento di nomina dei componenti del Seggio di gara: PG/2023/289392 del 16/06/2023;

Offerte pervenute: Nessuna;

Presenti: Nessuno.

SVOLGIMENTO:

Il seggio di gara, previsto dal disciplinare di gara, è composto dai Signori:

- | | | |
|----------------|--------|-----------|
| 1) Presidente: | Marzio | Ceselin |
| 2) Componente: | Danilo | Smocovich |
| 3) Componente: | Flora | Selmani |

Funge da Segretario il sig. Danilo Smocovich.

Il Seggio di gara prende atto che nessuna offerta è pervenuta entro il termine delle ore 09.00 del giorno 16/06/2023, previsto dal bando di gara per la presentazione delle offerte, pertanto dichiara deserta la gara.

La seduta pubblica termina alle ore 12.05.

Per quanto descritto si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

f.to Dott. Marzio Ceselin

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

f.to sig. Danilo Smocovich

f.to sig.ra Flora Selmani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to sig. Danilo Smocovich